



ASSISTENZA COMMERCIO PNEUMATICI
P.IVA 01797030242 – REA 185417 VICENZA – REG. IMPRESE 18598/VI116

SEDE: V.LE SAN LAZZARO N.57-36100 VICENZA–TEL. 0444 562163/0444 562291–FAX 0444 570352
FILIALE: VIA SECCALEGNO N.12 - 36040 SOSSANO (VI)-TEL. 0444 88843

Spett.le
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Ispettorato Territoriale Veneto
Via Torino, 88
30712 MESTRE - VE

Oggetto: offerta. (rif. C.I.G. Z952B14AD8 - riparazione cop DEFENDER BF513MS).

In riferimento alla Vs. pregiata richiesta, sottoponiamo la ns. quotazione per l'eventuale riparazione di 1 pneumatico 7.50R16 108/106N:

- 1 foro montaggio 7.50x16 € 20,00 + iva 22% fatto salvo imprevisti

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi altra necessità.

Cordiali Saluti.


PIVA GOMME
di PIVA FLAVIO & C. s.a.s.
36100 VICENZA

Vicenza, 10/12/2019

resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
 (recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"),
ai fini della dimostrazione dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50
 (recante l'"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture).

Il/La sottoscritto/a PIVA FLAVIO_, nato/a VICENZA il 18/09/1964, codice fiscale PVIFLV64P18L840U_ in qualità di ^[1] titolare e legale rappresentante della Società ^[2] PIVA GOMME DI PIVA FLAVIO & C. S.A.S. con sede legale in VICENZA Via/Piazza Viale San Lazzaro, 57 c.a.p. 36100 indirizzo PEC pivagomme@pec.it eventuale ulteriore indirizzo di Posta elettronica pivagomme@libero.it capitale sociale di € 49.579,86, Codice Fiscale/PIVA 01797030242 ed iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di VICENZA n. 185417, conformemente ai poteri conferiti con ^[3] delibera organo di amministrazione_

CONSAPEVOLE

delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e che le stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 80, comma 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura qualora risulti che lo stesso, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, non versi più in una delle situazioni di cui ai seguenti punti da 1 a 14, sotto la sua personale responsabilità,

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 che^[4]:

- 1) non ha ricevuto condanna^[5] con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore, nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, del D.Lgs. 50/2016;
- 2) non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto^[6];
- 3) non ha commesso violazioni gravi^[7], definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- 4) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30^[8], comma 3, del D.Lgs. 50/2016;
- 5) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110^[9] del D.Lgs. 50/2016;
- 6) non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità^[10];
- 7) la partecipazione alla procedura cui trattasi non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2^[11], del D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- 8) la partecipazione alla procedura cui trattasi non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67^[12] del D.Lgs. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- 9) non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231^[13] o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81^[14];
- 10) non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- 11) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55^[15];
- 12) è in regola con le disposizioni di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68^[16];
- 13) è in regola in ordine alla situazione che può riguardare l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317^[17] e 629^[18] del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203^[19], non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689^[20];
- 14) non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359^[21] del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

PIVA GOMME
 di PIVA FLAVIO & C. s.a.s.
 36100 VICENZA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000
 (recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"),
 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/08/2010, n. 136
 (recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia").

Il/La sottoscritto/a PIVA FLAVIO, nato/a VICENZA il 18/09/1964, codice fiscale PVIFLV64P18L840U in qualità di ^[1] titolare e legale rappresentante della Società ^[2] PIVA GOMME DI PIVA FLAVIO & C. S.A.S. con sede legale in VICENZA Viale San Lazzaro, 57. indirizzo PEC pivagomme@pec.it eventuale ulteriore indirizzo di Posta elettronica pivagomme@libero.it, capitale sociale di € 49.579,86, Partita IVA n. 01797030242, Codice Fiscale/PIVA 01797030242 ed iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di VICENZA n. 185417, conformemente ai poteri conferiti con ^[3] delibera organo di amministrazione,

CONSAPEVOLE

delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 13/08/2010, nr.136):

- che gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato, anche non in via esclusiva, per le commesse pubbliche sono i seguenti:

IBAN IT19C 06045 11800 000005000131

Che le generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sul C/C indicato sono:

CECCATO EMANUELA c.f. CCCMNL68A68H522B

- di assumere tutti gli obblighi previsti nell'art.3 della legge 136/2010, pena la nullità assoluta dell'atto conclusivo.

Con la sottoscrizione della presente, si presta esplicito consenso al trattamento dei dati personali forniti (ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii.).



Luogo e data Vicenza, 10/12/2019

(timbro delle società e firma leggibile del legale rappresentante)

PATTO DI INTEGRITA'

Relativo alla **PROCEDURA DI AFFIDAMENTO CIG Z952B14AD8**

avente ad oggetto: Richiesta informativa per la riparazione di uno pneumatico per LAND ROVER DEFENDER targato BF513MS con dotazione pneumatici misura 7.50R16 108/106N

tra

Il Ministero dello Sviluppo economico

e

la Società PIVA GOMME DI PIVA FLAVIO & C. S.A.S. (di seguito denominata Società),
sede legale in VICENZA, viale San Lazzaro n. 57 codice fiscale/P.IVA 01797030242 , rappresentata da PIVA FLAVIO. in qualità di titolare e legale rappresentante.

Il presente Patto, debitamente sottoscritto, viene prodotto, a pena di esclusione, insieme ai documenti di partecipazione alla procedura in oggetto e costituisce parte integrante del contratto che si andrà a stipulare a conclusione di detta procedura.

Il presente Patto viene sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della sottoscritta società partecipante, ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi.

1. Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Ministero dello Sviluppo economico e dei partecipanti alla procedura di affidamento in oggetto, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
2. La sottoscritta Società si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal decreto ministeriale del 17 marzo 2015 con il quale è stato adottato il codice di comportamento dei Dipendenti del Ministero dello Sviluppo economico . A tal fine la Società è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei codici sopra citati, l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art. 17 del D.P.R. 62/2013, garantendone l'accessibilità attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet nella sezione Amministrazione trasparente. L'Impresa si impegna a trasmettere copia dei Codici ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 62/2013 e al DM 17 marzo 2015, costituisce causa di risoluzione del contratto aggiudicato, secondo la disciplina del presente atto.
3. La sottoscritta Società dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n.165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L'operatore economico dichiara, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto.
4. La sottoscritta Società si impegna a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della presente procedura di affidamento, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto.

(il legale rappresentante)

(firma leggibile)

5. La sottoscritta Società, in caso di aggiudicazione, si impegna a riferire tempestivamente al Ministero dello Sviluppo economico ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. La Società prende, altresì, atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'appalto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza. La sottoscritta Società è consapevole, che nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, il contratto si risolverà di diritto.
6. La sottoscritta Società dichiara, di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti - come già espresso nella dichiarazione sostitutiva allegata alla domanda di partecipazione alla gara - e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare con mezzi illeciti la concorrenza.
7. La sottoscritta Società si impegna, su richiesta del Ministero dello Sviluppo economico, a rendere noti tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della procedura di affidamento.
8. La sottoscritta Società, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, saranno applicate le seguenti sanzioni, a seconda della fase in cui lo stesso si verifichi, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla Legge:
 - esclusione del concorrente dalla procedura di affidamento;
 - risoluzione del contratto;
 - escussione della cauzione di validità dell'offerta;
 - escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto
 - esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dal ministero dello Sviluppo economico per i successivi tre anni.

Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando in ogni caso, quanto previsto dagli artt.331 e segg. del c.p.p. , vanno segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione del Ministero dello Sviluppo economico.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data Vicenza, 10/12/2019

Per la società:

(il legale rappresentante)

PIVA 0101010046
di PIVA FLORIO & C.s.a.s.
36100 VICENZA
(firma leggibile)



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
DIVISIONE VII - ISPETTORATO TERRITORIALE VENETO
Sottoarticolazione I - Logistica

PROMEMORIA PER IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE VENETO

Oggetto:

Intervento di riparazione di un pneumatico dell'automezzo Rover Defender targato BF 513 MS in uso presso la Dipendenza Provinciale di Vicenza del Ministero dello Sviluppo Economico.

C.I.G. Z952B14AD8

In base alle segnalazioni pervenute al Responsabile delle dipendenze provinciali Benvenuti Vittorio dai collaboratori della Dipendenza Provinciale di Vicenza si rende necessario provvedere alla riparazione del pneumatico dell'automezzo sopra indicato al fine di garantire la continuità del servizio presso la suddetta dipendenza provinciale.

La fornitura in questione è ottenibile avvalendosi delle procedure di cui al Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016, previste alla lettera a), comma 2, dell'articolo 36 "Contratti sotto soglia" modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 dall'art. 25 lettera b).

La stessa non è conseguibile mediante gli strumenti offerti dal portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione "acquistinretepa.it".

In ossequio al principio di buon andamento e di economicità dell'azione amministrativa nonché alla sicurezza nei luoghi di lavoro e ai principi di cui all'art.4 del menzionato D.Lgs. n. 50/2016 (purchè applicabili) e tenuto conto che con la legge 28/12/2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) al comma 502 è prevista la facoltà dell'offerente, per importi inferiori ai 1000 €, ove ricorrano le condizioni di necessità e urgenza, di procedere alla trattativa diretta, è stata contattata il rivenditore dei pneumatici montati sull'automezzo in oggetto e che ha avuto modo di valutare l'entità dell'intervento necessario. Tale società risulta essere:

- "Piva Gomme" – Viale San Lazzaro, 57 – 36100 VICENZA (VI).

Detta Società ha avanzato un'offerta per un importo pari a € **24,40 (ventiquattro/40)**, I.V.A. al 22% inclusa.

Tutto ciò premesso, si evidenzia:

1. la necessità di provvedere alla prestazione del servizio in oggetto;
2. che la stessa non è conseguibile mediante gli strumenti offerti dal portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione "acquistinretepa.it";
3. che, ricorrendo le condizioni di necessità e urgenza di cui al comma 502 della Legge 28/12/2015 n. 208, è possibile conseguirla avvalendosi della società "Piva Gomme" – Viale San Lazzaro, 57 – 36100 VICENZA (VI) - partita I.V.A. 01797030242 che, a riguardo, ha presentato un'offerta il cui costo totale è pari a Euro € **24,40 (ventiquattro/40)** I.V.A. al 22% inclusa;

e si propone, dunque, di affidare l'esecuzione del lavoro medesimo alla società società "Piva Gomme" – Viale San Lazzaro, 57 – 36100 VICENZA (VI) - partita I.V.A. 01797030242, per una spesa preventivata pari a € **24,40 (ventiquattro/40)**, I.V.A. al 22% inclusa.

Mestre, lì 16/12/2019

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Mauro Furlan

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi
del D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche.*

MAURO FURLAN

MAURO FURLAN
16 dic 2019 12:37



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
DIVISIONE VII - ISPETTORATO TERRITORIALE VENETO

Il Dirigente

**Il Dirigente
della Divisione VII - Ispettorato Territoriale per il Veneto
della Direzione Generale per le Attività Territoriali del Ministero dello Sviluppo Economico**

Visti i Regi Decreti n. 2440 del 18 novembre 1923 recante le *“Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”* e n. 827 del 23 maggio 1924, recante il *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante le *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante l' *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*: in particolare la lettera a), comma 2, dell'articolo 36 *“Contratti sotto soglia”*;

visto il Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56, recante disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

vista la Tabella di concordanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti relativa al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante l' *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (pubblicata nel Supplemento ordinario n. 11 alla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19/04/2016);

visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante il *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*, nella parte non abrogata dall'articolo 217 del D.Lgs. 50/2016;

visto l'articolo 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, recante le *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”*;

visto l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante le *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”*;

visto l'articolo 2, comma 574, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244, recante le *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)”*;

visto il Decreto del M.E.F 12 febbraio 2009, recante l' *“Attuazione dall'articolo 2, comma 574 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, in materia di tipologie di beni e servizi oggetto di acquisti tramite Consip S.p.A.”*;

visto il Decreto del M.E.F 17 febbraio 2009, recante le *“Tipologie di beni e servizi, per le quali le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, con esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi mediante le convenzioni stipulate ex articolo 26 della legge n. 488/1999”*;

visto l'articolo 2, comma 225, della Legge 23 dicembre 2009 n. 191, recante le *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)”*;

visto l'articolo 1, commi 1 – 7 e 8 , del Decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante le *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*;

visto l'articolo 1, comma 158, della Legge 24 dicembre 2012 n. 228, recante le *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”*;



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
DIVISIONE VII - ISPETTORATO TERRITORIALE VENETO

Il Dirigente

visto il Decreto del M.E.F 23 maggio 2013 recante l' "Individuazione delle categorie di beni e servizi per i quali le pubbliche amministrazioni sono tenute a procedere alle relative acquisizioni attraverso strumenti di acquisto informatici, ai sensi dell'articolo 1, comma 158, della legge 24 dicembre 2012, n. 228";

visto l'articolo 9, comma 7, del Decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, recante le "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Delege al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di Tesoreria";

vista la Circolare del M.E.F. – Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25/08/2015, recante il "Programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione – Obbligo per le Amministrazioni statali di approvvigionamento per il tramite di Consip S.p.A.";

Visto il Decreto Direttoriale del 15 novembre 2018, registrato alla Corte dei Conti il giorno 11 gennaio 2019, con il quale all'Ing. Luciano Caviola viene conferito l'incarico di direzione della Divisione VII – Ispettorato Territoriale Veneto

visto il promemoria per il Direttore dell'I.T.V. prot. ITV/III/ 193019 /MF del 16/12/2019, con cui si comunica:

1. la necessità di provvedere all'intervento di riparazione di un pneumatico dell'automezzo Rover Defender targato BF 513 MS in uso presso la Dipendenza Provinciale di Vicenza del Ministero dello Sviluppo Economico – C.I.G.: Z952B14AD8
2. che la stessa non è conseguibile mediante gli strumenti offerti dal portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione "acquistinretepa.it";
3. che tenuto conto che con la legge 28/12/2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) al comma 502 è prevista la facoltà dell'offerente, per importi inferiori ai 1000 €, ove ricorrano le condizioni di necessità e urgenza, di procedere alla trattativa/offerta diretta
4. che tale prestazione è possibile conseguirla avvalendosi della società "Piva Gomme" – Viale San Lazzaro, 57 – 36100 VICENZA (VI) - partita I.V.A. 01797030242 che, a riguardo, ha presentato un'offerta pari a € **24,40 (ventiquattro/40)** I.V.A. al 22% inclusa;

DETERMINA

ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 l'affidamento della fornitura in oggetto alla società società "Piva Gomme" – Viale San Lazzaro, 57 – 36100 VICENZA (VI) - partita I.V.A. 01797030242 per una spesa pari a € **24,40 (ventiquattro/40)**, I.V.A. al 22% inclusa: importo questo da ritenersi congruo e accettabile.

La spesa di cui trattasi è impegnata sul capitolo 3352 P.G. 1, dell'esercizio finanziario 2019, che presenta la necessaria copertura finanziaria.

Mestre, li 16/12/2019

Il Dirigente dell'Ispettorato Territoriale Veneto

(ing. Luciano Caviola)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi

del D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
DIVISIONE VII - ISPettorato TERRITORIALE VENETO
Settore - Logistica

MESSAGGIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PAGINE TOTALI TRE)

DAL **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**
DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
DIVISIONE VII - ISPettorato TERRITORIALE VENETO
VIA TORINO, 88 - 30172 MESTRE (VE)

ALLA **SOCIETA' "PIVA GOMME Sn.c."**
VIALE SAN LAZZARO, 57 - 36100 VICENZA (VI)
pec: pivagomme@pec.it

OGGETTO: **ORDINATIVO DI FORNITURA:**

Riparazione pneumatico automezzo Land Rover Defender targato BF513MS in uso alla dipendenza provinciale di Vicenza del Ministero dello Sviluppo Economico.

C.I.G. . Z952B14AD8

FACENDO RIFERIMENTO AI PREVENTIVI DI SPESA DI CODESTA SOCIETA' PROTOCOLLATO AL N. 190535 DEL 11/12/2019, **SI ORDINA**, AI SENSI DELL'ART. 36. COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. 18/04/2016, N. 50 LA FORNITURA DI QUANTO INDICATO IN OGGETTO NEI TERMINI RIPORTATI NEL MEDESIMO PREVENTIVO.

LA SPESA RELATIVA È PARI A EURO **24,40 (ventiquattro/40)** I.V.A. al 22% inclusa.

SI PREGA DI LEGGERE **ATTENTAMENTE** QUANTO SEGUE, ATTENENDOVI **SCRUPOLOSAMENTE**.

A) ESECUZIONE.

- 1) L'ESECUZIONE DI QUANTO ORDINATO AVVERRÀ (SENZA ALCUNA POSSIBILITA' DI DEROGA) **OBBLIGATORIAMENTE**, STABILENDO PREVENTIVI ACCORDI CON IL SEGUENTE PERSONALE:
F.,T FORONCELLI VALERIO TEL 334 61.20.750 (**PRIORITARIAMENTE**),
- 2) L'INIZIO DEI RELATIVI LAVORI DOVRÀ AVVENIRE **ENTRO 2 (DUE) GIORNI** DAL RICEVIMENTO DEL PRESENTE ORDINATIVO E DOVRANNO COMPIERSI **ENTRO I SUCCESSIVI 5 (CINQUE) GIORNI LAVORATIVI**. OVE QUESTO NON FOSSE POSSIBILE CODESTA SOCIETA' DOVRÀ URGENTEMENTE METTERSI IN CONTATTO **ESCLUSIVAMENTE** CON IL PREDETTO PERSONALE.

B) VERIFICA DI REGOLARITA' DELL'ESECUZIONE DEI SERVIZI.

- 3) **SUCCESSIVAMENTE** ALL'ESECUZIONE DI QUANTO ORDINATO QUESTO ISPettorato NE VERIFICHERÀ LA RISPONDENZA, RISPETTO A QUANTO PREVISTO, ED EVENTUALI IRREGOLARITA' SARANNO SUBITO COMUNICATE A CODESTA SOCIETA' CHE S'IMPEGNA A RISOLVERLE ENTRO 5 (CINQUE) GIORNI DALLA RELATIVA SEGNALAZIONE. OVE QUESTO NON FOSSE POSSIBILE CODESTA SOCIETA' DOVRÀ URGENTEMENTE METTERSI IN CONTATTO **ESCLUSIVAMENTE** CON IL SUDDETTO PERSONALE.

C) LIQUIDAZIONE.

- 4) IL PAGAMENTO SARA' EFFETTUATO DA QUESTO UFFICIO PER L'IMPORTO SUINDICATO DOPO AVER SVOLTO LA VERIFICA DI REGOLARITA' DELL'ESECUZIONE DI QUANTO ORDINATO.
- 5) LA RELATIVA FATTURA, DOVRÀ ESSERE:

Via Torino, 88 - 30172 Mestre (VE)
tell. +39 041 9654135 - 334 6120752
e-mail it.veneto@mise.gov.it e-mail mauro.furlan@mise.gov.it pec dgat.div07.ispvnt@pec.mise.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
DIVISIONE VII - ISPettorato Territoriale Veneto
Settore – Logistica

- INTESTATA A:
**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
DIVISIONE VII - ISPettorato Territoriale Veneto
VIA TORINO, 88 - 30172 MESTRE (VE) - CODICE FISCALE 90101870278**
 - EMESSA, **ESCLUSIVAMENTE IN FORMATO ELETTRONICO**, ATTENENDOSI ALLE INDICAZIONI RIPORTATE NELL'ALLEGATO 1.
- 6) AI SENSI DEL D.M. DEL M.E.F. 23/01/2015, IL VERSAMENTO DELLA RELATIVA QUOTA DI I.V.A. SARA' EFFETTUATO DA QUESTA AMMINISTRAZIONE: NEI CONFRONTI DI CODESTA SOCIETA' SARA' LIQUIDATA INVECE LA QUOTA IMPONIBILE DELLA MEDESIMA FATTURA ELETTRONICA.
- 7) L'IMPORTO SARÀ VERSATO DANDO MANDATO DELLA BANCA D'ITALIA TESORERIA PROVINCIALE DI VENEZIA DI EMETTERE UN **BONIFICO SU CODICE IBAN** CHE CODESTA SOCIETA' È PREGATA DI INDICARE NELLA FATTURA STESSA, UNITAMENTE ALL'INDICAZIONE DELLA PARTITA I.V.A. E DEL CODICE FISCALE.

D) AVVERTENZE.

I°) CODESTA SOCIETA' **ASSUME** TUTTI GLI OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI DI CUI ALL'ART.3 DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N.136 E SS.MM.II.

II°) CODESTA SOCIETA' **S'IMPEGNA** A DARE IMMEDIATA COMUNICAZIONE ALLA STAZIONE APPALTANTE ED ALLA PREFETTURA - U.T.G DELLA PROVINCIA DI VENEZIA DELLA NOTIZIA DELL'INADEMPIMENTO DELLA PROPRIA EVENTUALE CONTROPARTE (SUBAPPALTATORE/SUBCONTRAENTE) AGLI OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' FINANZIARIA.

III°) CODESTA SOCIETA' E' **TENUTA** ALLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA OGGETTO DEL DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (D.U.R.C.), RIGUARDANTE IL PRESENTE ORDINATIVO. A TAL PROPOSITO, **SI EVIDENZIA** CHE QUESTA AMMINISTRAZIONE PROCEDERA' A RICHIEDERE IL PREDETTO D.U.R.C.

IV°) CODESTA SOCIETA' E' INVITATA AD INDICARE IL NOMINATIVO DI PROPRIO PERSONALE (E RELATIVO RECAPITO TELEFONICO), A CUI QUESTO ISPettorato POTRA' RIVOLGERSI PER LA TRATTAZIONE DELL'ESECUZIONE DI QUANTO ORDINATO.

SI RACCOMANDA LA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO SIN QUI ESPOSTO, SI RESTA A DISPOSIZIONE PER FORNIRE, QUALORA SERVISSERO, ULTERIORI INFORMAZIONI IN MERITO E SI PORGONO DISTINTI SALUTI.

IL DIRIGENTE DELL'ISPettorato Territoriale Veneto
ING. LUCIANO CAVIOLA

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi

del D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
DIVISIONE VII - ISPettorato TERRITORIALE VENETO
Settore – Logistica

Allegato 1

Comunicazione dei Codici identificativi degli uffici destinatari della fatturazione elettronica, ai sensi del Decreto Interministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 118 del 22 maggio 2013).

Si comunica che il D.I. suindicato ha fissato al **6 giugno 2014** la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con l'Amministrazione pubblica (ai sensi della legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214).

Pertanto, da tale data, questa Amministrazione:

non può più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica (secondo il formato di cui all'allegato A, "Formato della fattura elettronica", del citato D.I. 55/2013);

trascorsi tre mesi dalla medesima data, non potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino alla ricezione della fattura in formato elettronico.

Ecco, dunque, che, all'art. 3, comma 1, del citato D.I., è stato stabilito che l'Amministrazione individui i propri Uffici deputati alla ricezione della fatture elettroniche inserendoli nell'*Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA)*, che provvede a rilasciare, per ognuno di essi, un *Codice Univoco Ufficio* (secondo le modalità di cui all'allegato D "Codici Ufficio").

Il Codice Univoco Ufficio è una informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco che consente al *Sistema di Interscambio (SdI)*, gestito dall'Agenzia delle entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'ufficio destinatario.

A completamento del quadro regolamentare, si segnala che l'allegato B, "Regole tecniche", del predetto D.I. 55/2013 contiene le modalità di emissione e di trasmissione della fattura elettronica alla Amministrazione pubblica per mezzo dello SdI, mentre l'allegato C, "Linee guida", riguarda le operazioni per la gestione dell'intero processo di fatturazione.

Tutto ciò premesso, nel precisare che il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, art. 25, comma 3 (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 95 del 24 aprile 2014) prevede l'obbligatorietà anche del *Codice identificativo gara (CIG)* e (ove previsto) del *Codice unico progetto (CUP)* si comunicano i **Codici Univoci Ufficio** di questo Ispettorato Territoriale per il Veneto ai quali dovrà essere indirizzata la fattura elettronica riguardante quanto richiesto.

Codice Univoco Ufficio	Oggetto del contratto	CIG	CUP	Altro dato identificativo
448JVE	Riparazione pneumatico automezzo Land Rover Defender targato BF513MS	Z952B14AD8	//////////	- canale trasmissivo SPCOOP ispvnt uri 448JVE

Devono essere inseriti obbligatoriamente nel tracciato della fattura elettronica, oltre al "Codice Univoco Ufficio" nell'elemento "Codice Destinatario", anche il CIG ed il CUP (ove previsto):

Informazione	Elemento del tracciato fattura elettronica	Tipologia
Codice Univoco Ufficio	Codice Destinatario 448JVE	Obbligatorio
Codice Unitario Progetto	Codice CUP //////////	Obbligatorio
Codice Identificativo Gara	Codice CIG Z952B14AD8	Obbligatorio
Altra informazione	Altro elemento identificativo: - canale trasmissivo SPCOOP ispvnt uri 448JVE	Obbligatorio

FATTURA ELETTRONICA

Versione FPA12

Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: **IT02313821007**
Progressivo di invio: **-148576NOP**
Formato Trasmissione: **FPA12**
Codice Amministrazione destinataria: **448JVE**

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT01797030242**
Codice fiscale: **01797030242**
Denominazione: **PIVA GOMME DI PIVA FLAVIO E C. S.A.S.**
Regime fiscale: **RF01** (ordinario)

Dati della sede

Indirizzo: **VIALE SAN LAZZARO**
Numero civico: **57**
CAP: **36100**
Comune: **VICENZA**
Provincia: **VI**
Nazione: **IT**

Dati di iscrizione nel registro delle imprese

Provincia Ufficio Registro Imprese: **VI**
Numero di iscrizione: **185417**
Stato di liquidazione: **LN** (non in liquidazione)

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

Codice Fiscale: **90101870278**
Denominazione: **Ministero dello Sviluppo Economico**

Dati della sede

Indirizzo: **Via Torino, 88**
CAP: **30170**
Comune: **Venezia**
Provincia: **VE**
Nazione: **IT**

Versione prodotta con foglio di stile Sdl www.fatturapa.gov.it

Versione FPA12

Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD01** (fattura)
Valuta importi: **EUR**
Data documento: **2019-12-17** (17 Dicembre 2019)
Numero documento: **22/E**
Importo totale documento: **24.40**
Causale: **RIPARAZIONE PNEUM. SU DEFENDER BF513MS**

Dati dell'ordine di acquisto

Identificativo ordine di acquisto: **ORDINE**
Data ordine di acquisto: **2019-12-11** (11 Dicembre 2019)
Numero linea ordine di acquisto: **190535**
Codice Identificativo Gara (CIG): **Z952B14AD8**

Dati del documento di trasporto

Numero DDT: **39/V**
Data DDT: **2019-12-17** (17 Dicembre 2019)

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

Descrizione bene/servizio: **FORO/MONT. 7.50X16**
Quantità : **1.00**
Valore unitario: **20.00**
Valore totale: **20.00**
IVA (%): **22.00**

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**
Totale imponibile/importo: **20.00**
Totale imposta: **4.40**
Esigibilità IVA: **S** (scissione dei pagamenti)

Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

Dettaglio pagamento

Beneficiario del pagamento: **PIVA GOMME DI PIVA FLAVIO & C SAS**
Modalità : **MP05** (bonifico)
Decorrenza termini di pagamento: **2020-01-31** (31 Gennaio 2020)
Termini di pagamento (in giorni): **30**
Data scadenza pagamento: **2020-01-31** (31 Gennaio 2020)
Importo: **20.00**
Istituto finanziario: **SPARKASSE**
Codice IBAN: **IT19C0604511800000005000131**